

Situazione patrimoniale

Le istituzioni scolastiche allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A del Decreto ministeriale 12 ottobre 2021.

L'elaborazione della Situazione patrimoniale 2023 è automatizzata, in quanto alle istituzioni scolastiche/formative viene trasmesso un file completo di istruzioni per la compilazione che, in base alle informazioni inserite nei fogli di lavoro, rielabora i dati e predispone automaticamente i fogli "Stato patrimoniale attivo" e "Stato patrimoniale passivo" dell'esercizio 2023.

N.B. per quanto riguarda i dati della Situazione patrimoniale 2022, invece, sarà cura dell'istituzione scolastica riportare gli importi corrispondenti, risultanti dalla Situazione patrimoniale allegata al rendiconto 2022.

I dati che le istituzioni scolastiche/formative dovranno inserire ai fini dell'elaborazione sono relativi a:

1) Immobilizzazioni

per la compilazione di questo foglio di lavoro è necessario disporre del valore dei cespiti aggiornato al 31/12/2023. Le scuole, prima di procedere all'inserimento dei dati nel foglio di lavoro, dovranno verificare di aver correttamente registrato in inventario tutte le movimentazioni relative ai beni acquisiti nel corso dell'esercizio 2023. In particolare dovranno essere inseriti in inventario i beni acquistati dalla scuola nel corso dell'esercizio 2023, quelli eventualmente donati alla scuola nel corso del medesimo periodo e gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria che hanno permesso una rivalutazione del bene in possesso della scuola.

N.B. si specifica che i beni messi a disposizione delle istituzioni scolastiche, ma non formalmente ceduti dall'ente proprietario con formale assegnazione, non devono essere iscritti in inventario (es. banchi e sedute innovative, per i quali il Ministero non ha comunicato la formale assegnazione alle scuole).

Il valore dei cespiti al 31/12/2023 è desunto dallo "stato patrimoniale cespiti" estratto da SAP con le modalità indicate nel manuale gestione cespiti reperibile sul sito Vivoscuola (sezione nucleo di controllo amministrativo-contabile) e nell'*Allegato 10) – Istruzioni operative per le registrazioni in Sap*.

2) Attivo circolante

a) attivo circolante – crediti: le scuole inseriscono nel foglio di lavoro i residui attivi determinatisi al 31/12/2023, come riportati nel giornale dei residui attivi estratto da SAP. Nella determinazione dei crediti, è necessario tenere conto dell'eventuale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

b) attivo circolante – disponibilità liquide: le voci di interesse per le istituzioni scolastiche sono costituite dal fondo cassa presso l'Istituto cassiere al 31/12/2023 e da eventuali altri depositi bancari e postali.

3) debiti le scuole inseriscono nel foglio di lavoro i residui passivi determinatisi al 31/12/2023, come riportati nel giornale dei residui passivi estratto da SAP.

Al termine delle attività di elaborazione della situazione patrimoniale 2022 da parte delle istituzioni scolastiche la voce “Fondo di dotazione dell’Ente” al 31/12/2023 è calcolata automaticamente e corrisponde ad un importo pari alla seguente somma algebrica:

totale dell’attivo -

totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto -

riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.